



I DOMENICA DI NATALE SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

29 Dicembre 2024

"Custodiva tutte queste cose nel suo cuore" Anno C

RINGRAZIAMENTO

Ti ringraziamo Signore, perché ognuno di noi è un dono ricevuto per diventare un dono offerto. Grazie Signore, perché ci insegni che siamo figli liberi di seguire la propria strada, soprattutto se chiamati da te. Anche se nasciamo da un padre e da una madre, siamo veramente figli di te o Dio chiamati a vedere te e a diventare somiglianti. Ti ringraziamo Signore, perché nella santa famiglia ci hai dato un vero modello di vita. Grazie perché hai donato una famiglia anche a noi, dove poter crescere con gli stessi valori, le stesse virtù e lo stesso amore.

Grazie, perché la santa famiglia di Nazareth, perfetta perché mette Te o Dio al primo posto, ci insegna la capacità di amare l'altro senza credere di possederlo, perché tutti siamo Tuoi Figli. Lode e Gloria a te Signore Gesù.

Venerina

MONIZIONI

Ingresso

È appena trascorso il Natale: Dio si fa uomo e perché questo avvenga ha bisogno di una famiglia. Questa domenica ci fa riflettere sulla "Sacra Famiglia" e con essa sulla famiglia, quella realtà meravigliosa che sgorga dal sacramento del matrimonio, chiamata ad essere culla della vita, cellula sana della società, luogo di comunione e palestra dell'amore! La festa della Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria, una storia di vita familiare irripetibile, ma affascinante e modello di comportamento per ogni famiglia.

Parola

La Parola di Dio ci invita ad essere "pellegrini di speranza" curando i nostri rapporti familiari e comunitari con lo sguardo fisso su Gesù, che nel Tempio di Gerusalemme, scelse di "occuparsi delle cose del Padre suo", e contemplando anche Maria e Giuseppe, che accompagnavano la crescita di Gesù "in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini".

Comunione

Che bello vedere che Dio dà a Gesù, come unico bagaglio per venire al mondo, una famiglia. Per Dio, Maria e Giuseppe sono l'unica cosa necessaria di cui ha bisogno suo figlio, l'altare dove di fa Pane e bevanda di salvezza per noi, che si espande ogni famiglia che nasce dal Sacramento del Matrimonio.

Giuseppe

PREGHIERE DEI FEDELI

- Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Mentre oggi si apre la porta Santa nelle nostre Cattedrali ti preghiamo per la Chiesa e la nostra Chiesa di Messina liberaci dal pericolo dello spettacolo di porte che si aprono senza che cambi nulla, così come quello di case belle senza che vi abita la Famiglia Cristiana. Signore noi ti preghiamo.
- La famiglia bombardata dai nostri governi è sempre più sola e indifesa. Ti preghiamo Signore Gesù per questa logica del ricatto che discrimina e semina ingiustizie come dinanzi all'annuncio dell'interrogazione parlamentare sul caso del paziente che sarebbe stato cancellato dalle liste d'attesa per un intervento al cuore a causa di alcune mancate vaccinazioni. Apri il nostro cuore per accogliere la tua Parola. Signore noi ti preghiamo.
- Donaci o Signore di cercare la Volontà del Padre e non i nostri interessi come certi cantanti che in nome della libertà querelano la decisione del Campidoglio di escludere Tony Effe dal concertone di Capodanno per i suoi testi non in linea con la moralità. Apri i cuori di questi paladini della libertà che quando per andare a vedere i loro concerti bisognava esibire il QR code di avvenuta vaccinazione e contrari alla censura quando ci dicono che dobbiamo mandare ancora più armi e perché no uomini al fronte. Dona forza e coraggio ai pochissimi come Povia, scartato da Sanremo, che a difesa dei valori hanno il coraggio di aprire la bocca e scrivere una canzone sul genocidio in Palestina. Signore noi ti preghiamo.
- Donaci Signore di custodire come Maria nel nostro cuore la tua Parola per difenderci dalla volontà dei governi del nostro Occidente che con l'ennesimo e ultimo trattato contro la criminalità informatica adottato in via definitiva dall'ONU, calpestanto i diritti inalienabili della libertà dell'uomo e della famiglia, per perseguire le minoranze, reprimere i dissidenti e favorire la discriminazione, ennesimo manifesto per censurare ogni voce fuori dal coro. La voce delle Associazioni in difesa dei diritti umani che denunciano il rischio di sorveglianza globale, violazioni della privacy e abusi sistematici dei diritti, svegli le nostre coscienze. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Gesù per il prossimo Cenacolo che vivremo Sabato prossimo cammino di questo anno giubilare. In questa Domenica ti affidiamo le nostre Famiglie, donaci il coraggio di essere unici, il coraggio di uscire dal sistema, che impone, che detta regole e modi di vita, unici per tornare a vivere non l'ebbrezza di due corpi che si uniscono, che svanisce e mai si sazia, ma il tempo del fidanzamento come tempo di vite che si fondono, che non si può ridurre ma è necessario, per un frutto buono, che maturi in estate, per crescere in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini, e non in autunno o nell'inverno di una convivenza per provare se funziona o da immaturi incapaci di saperci prendere le responsabilità di una scelta, portarla avanti finché dura. Signore noi ti preghiamo.

Katia